

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

N. 1656-A

RELAZIONE DELLA 2^a COMMISSIONE PERMANENTE (GIUSTIZIA)

(RELATORE VENTURI)

Comunicata alla Presidenza il 7 aprile 1989

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Conversione in legge del decreto-legge 24 marzo 1989, n. 107,
recante rinvio delle elezioni per il rinnovo dei consigli giudiziari

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri

e dal Ministro di Grazia e Giustizia

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 28 MARZO 1989

ONOREVOLI SENATORI. - Il disegno di legge n. 1656 converte in legge il decreto-legge 24 marzo 1989, n. 107, che rinvia le elezioni per il rinnovo dei consigli giudiziari dalla prima domenica del mese di aprile 1989 (data in cui debbono tenersi a norma dell'articolo 1, primo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 settembre 1947, n. 264, come sostituito dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 1967, n. 214) alla prima domenica del mese di ottobre dello stesso 1989. La Commissione giustizia del Senato ha unanimemente riconosciuto che in questo caso sussiste la necessità ed urgenza di ricorrere a un decreto-legge, in quanto proprio nel periodo che va dalla fine di marzo alla fine di aprile i consigli giudiziari debbono provvedere a molteplici adempimenti richiesti dalla legge 1° febbraio 1989, n. 30, istitutiva delle preture circonda-

riali e dall'operatività nel prossimo ottobre del nuovo codice di rito penale. Infatti il Consiglio superiore della magistratura ha chiesto ai presidenti delle Corti d'appello le proposte di variazioni tabellari degli uffici, che debbono essere corredate dai pareri dei consigli giudiziari, entro il 10 aprile; e questi pareri ovviamente possono essere tempestivamente dati solo se, con un rinvio delle elezioni - peraltro rigidamente contenuto nei termini necessari per gli adempimenti di cui sopra e per non far coincidere la nuova data con le ferie ordinarie - si evita l'inevitabile interruzione dell'attività dei consigli giudiziari che le elezioni provocherebbero.

La Commissione giustizia raccomanda pertanto all'unanimità l'approvazione del presente disegno di legge.

VENTURI, *relatore*

DISEGNO DI LEGGE

—

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 24 marzo 1989, n. 107, recante rinvio delle elezioni per il rinnovo dei consigli giudiziari.

Decreto-legge 24 marzo 1989, n. 107, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 72 del 28 marzo 1989.

Rinvio delle elezioni per il rinnovo dei consigli giudiziari

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di provvedere al rinvio delle elezioni per il rinnovo dei consigli giudiziari, in considerazione dei molteplici adempimenti cui essi sono tenuti per la tempestiva e puntuale entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 23 marzo 1989;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro di grazia e giustizia;

EMANA

Il seguente decreto:

Articolo 1.

1. Le elezioni per il rinnovo dei consigli giudiziari, previste per la prima domenica del mese di aprile dell'anno 1989, a norma dell'articolo 1, primo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 264, come sostituito dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 1967, n. 214, si terranno la prima domenica del mese di ottobre del medesimo anno 1989.

Articolo 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 marzo 1989.

COSSIGA

DE MITA - VASSALLI

Visto, *il Guardasigilli*: VASSALLI